

**IL FLÂNEUR**  
 IL QUOTIDIANO DI EVENTI E CULTURA DELLA CITTÀ DI LECCO

8.2 °C Comune di Lecco sabato, Febbraio 29, 2020

[Scopri il Meteo](#) [Contatti](#)

**LECCO**
**NOTIZIE**

.com


[CRONACA](#)
[POLITICA](#)
[ECONOMIA](#)
[MONTAGNA](#)
[SPORT](#)
[SOCIETÀ](#)
[CULTURA](#)
[ELEZIONI 2020](#)

[Home](#) > [Calolziocorte](#) > Istituto Rota di Calolziocorte: la battaglia dei genitori prosegue

[Calolziocorte](#) [Società](#) [Zoom 1](#)

# Istituto Rota di Calolziocorte: la battaglia dei genitori prosegue

 Di **Redazione** - 29/02/2020


Tempo di lettura: 7 minuti



## Prossimi eventi

 08 Feb 13 Apr **LECCO** Manzoni nel cuore

[Vedi Tutti gli Eventi »](#)
**ONORANZE FUNEBRI  
CRIPPA GELINDO**

**SERVIZI COMPLETI SU TUTTO IL TERRITORIO**  
 da 65 anni la nostra professionalità al vostro servizio

 Hai scelto  
 un cambio  
 automatico  
 per la  
 comodità

## Territorio

[Lecco](#)
[Valsassina](#)
[Mandello / Lago](#)
[Oggionese](#)
[Calolziese](#)

## A dare man forte gli ex alunni del Liceo Scientifico calolziese con le loro testimonianze

CALOLZIOCORTE – Prosegue la **"battaglia" dei genitori** degli alunni iscritti alla classe prima del Liceo Tradizionale dell'**Istituto Rota di Calolziocorte**, al fine di scongiurare la scelta di non far partire la classe prima in quanto vi sono solo 16 richieste di iscrizione.

Battaglia che questa volta vede scendere in campo gli ex alunni del Liceo attraverso le loro testimonianze, che riportiamo di seguito unite da un unico slogan: **"Il vino buono sta nella botte piccola!"**

**MONDIAL  
UDITO**  
 PROFESSIONALITÀ E TECNOLOGIA PER L'ASCOLTO

[Scopri le nostre soluzioni](#)

## Lisa Rotasperti

Era il lontano 2005 quando 16 ragazzi della valle San Martino si ritrovarono a dover scegliere se formare la prima classe del liceo scientifico indirizzo naturalistico a Calolziocorte oppure finire smembrati nelle numerose sezioni del G.B. Grassi a Lecco. Dato che sedici era un numero sufficiente per avviare la sezione, miglior scelta non fu mai compiuta! Stare in classe in sedici non fece altro che portare vantaggi alla classe, in quanto i professori potevano seguirci tutti diligentemente senza lasciare indietro nessuno e svolgere molte più ore di ripasso e approfondimento dato che i turni delle interrogazioni si esaurivano più velocemente rispetto alle classi di 30 alunni. Che dire delle nostre grandi performance matematiche che ci hanno portato ad essere la migliore seconda di liceo scientifico del "G. B. Grassi"? In seconda liceo noi ragazze anche se solo in 5 (senza neanche una riserva) riuscimmo a vincere il torneo d'istituto di pallamano del "G.B. Grassi", facendo vedere alle coetanee di città che con le "provincialotte" non c'era da scherzare. Ricordo in primavera le lezioni di latino, intense narrazioni delle imprese di Giulio Cesare, che ogni tanto svolgevano seduti nel prato in giardino. In quarta liceo ci unirono con l'altra sezione indirizzo tradizionale e francese, nella quale in terza i prof. erano stati molto selettivi. Da questo piccolo numero di studenti della prima classe del liceo scientifico Lorenzo Rota si sono formate e preparate persone orgogliose di aver frequentato tale istituto. I professori ormai storici del Rota hanno saputo e sanno fornire un'eccellente formazione agli studenti. Vi parla la sottoscritta, laureata all'università degli Studi di Milano, dove sto svolgendo il dottorato di ricerca in biologia molecolare e cellulare. La formazione e le competenze acquisite al Rota sono state di notevole livello e ciò mi ha permesso di affrontare gli studi scientifici con solide basi e con un notevole bagaglio culturale.

## Gaia Carenini

Redigo la presente allo scopo di affermare, come ex alunna, il mio disappunto circa la scelta di non formare, per il prossimo anno, una classe prima di Liceo scientifico "tradizionale", presso l'Istituto superiore "Lorenzo Rota".

Tale decisione, a mio avviso, preclude agli eventuali futuri studenti la possibilità di intraprendere un percorso formativo di alto profilo, caratterizzato da una profonda collaborazione tra docenti ed alunni, reso possibile anche grazie al numero contenuto di liceali dell'Istituto.

Il "Rota" mi ha offerto numerose possibilità: alcune proposte direttamente dai docenti, altre invece avanzate da noi studenti. L'anno scorso, ad esempio, chiesi di poter partecipare ai "Giochi della Chimica" e i miei professori si mobilitarono affinché fosse possibile. Al "Rota" infatti gli studenti contano! Contano moltissimo! Ogni idea propositiva viene ampiamente considerata e, nei limiti del possibile, realizzata.

Tratto distintivo del "Rota", e in particolare del suo Liceo scientifico, è la positiva comunicazione tra professori e studenti, che garantisce un percorso liceale sereno; il benessere infatti è posto in primo piano e ciò consente agli studenti di dare il massimo. I professori negli anni, secondo la mia esperienza, imparano a conoscere i propri alunni, tanto da poter scrivere per loro, ad esempio, lettere di referenza che colgano i loro caratteri essenziali sia personali sia "professionali", in quanto provano empatia e comprensione nei loro confronti.

[Olginatese](#)
[Valmadresese](#)
[Meratese](#)
[Scopri tutti i risultati](#)

- [Calcio. Risultati e classifiche](#)

[Meteo](#)
**COMUNE DI LECCO**

Poche Nuvole



8.2 °C

≈ 10°

≈ 6.1°

39%

1.5kmh

20%

**SAB**  
8°

 DOM  
2°

 LUN  
3°

 MAR  
3°

 MER  
4°

[Seguici](#)
 43,733 Fans

[LIKE](#)
 7,259 Followers

[FOLLOW](#)
 1,690 Iscritti

[SOTTOSCRIVITI](#)
[Ultimi articoli](#)

### Merate, terminati i lavori di sagomatura del canneto del lago di Sartirana

Merate Redazione - 29/02/2020

### Skyrace. Domenica sera si aprono le iscrizioni alla Dario e Willy

Sport Redazione - 29/02/2020

### Oggetto percolante sul tetto dell'ex Popolare di Lecco, Vigili del Fuoco al lavoro

Cronaca Redazione - 29/02/2020

L'eventuale chiusura di un indirizzo come quello del Liceo "tradizionale" al Rota equivarrebbe a sostenere una politica improntata alla "quantità" piuttosto che alla "qualità", sicuramente anacronistica in questi anni nei quali numerosi Paesi investono sempre più in un'educazione personalizzata, nonché in pieno contrasto con quello che è, a mio avviso, lo spirito stesso del "Rota", scuola che proprio della qualità ha fatto la propria missione e il suo punto di forza.

Nella mia esperienza, ritengo che quello sul Liceo scientifico tradizionale al "Rota" sia un ottimo investimento, che garantisce a lungo termine lo sviluppo di una cultura di ampio spettro, fondamentale a garantire una certa poliedricità nella formazione, anche in previsione di una futura specializzazione.

Infatti, proprio sui banchi del liceo, a fianco dei miei compagni e dei professori, ho imparato a preferire un approccio multidisciplinare a questioni complesse, che mi ha spinto a ricercare un percorso universitario all'interno del quale questo sguardo ampio non andasse perduto; questa ricerca mi ha portato ad integrare il percorso universitario "standard" della facoltà di Fisica presso la Scuola Universitaria Superiore IUSS di Pavia a cui, superato un esame molto selettivo, sono stata ammessa, dopo il diploma conseguito nel 2019 presso il "Rota". Lo IUSS si prefigge come obiettivo quello di creare una visione integrata del mondo, per consentire ai suoi studenti, selezionati tramite concorso nazionale, di affrontare con consapevolezza le maggiori sfide del nostro futuro.

Il "Rota" consente inoltre di spendere gli anni forse più importanti per uno studente in un ambiente piccolo ma estremamente eterogeneo, che permette ai propri studenti di essere educati alla complessità e alla diversità.

In conclusione, vorrei sostenere la necessità di proteggere il Liceo scientifico "tradizionale" del "Rota", per le sue caratteristiche distintive che, in questi anni, hanno dimostrato il valore dell'Istituto sotto il profilo didattico e formativo.

## Ilaria Pigazzini

Sono soddisfatta del mio percorso liceale al "Lorenzo Rota", perché mi ha dato la possibilità di esplorare più materie e al quinto anno mi sono ritrovata con molte possibilità di scelta: non avevo infatti molto chiaro cosa avrei fatto e ciò mi ha dato la libertà di scegliere con più serenità il percorso universitario. Infine mi sono laureata in informatica (laurea triennale e magistrale) ed ora sto frequentando il corso di dottorato. Le solide basi di matematica acquisite al liceo mi hanno permesso di affrontare i corsi di laurea con adeguata preparazione. L'elasticità di pensiero e la capacità di linguaggio fornitimi dalle lezioni in ambito umanistico, come lettere e filosofia, mi permettono tutti i giorni di scrivere relazioni professionali riguardanti il mio lavoro. Sinceramente non avrei mai pensato che in un corso di informatica mi sarei ritrovata a scrivere così tanto: quindi ringrazio per tutti gli esercizi di scrittura e di elaborazione richiesti al liceo.

## Pietro Nava

Mi sono iscritto al "L. Rota" quando ancora era sede staccata del liceo "G.B. Grassi" di Lecco, nell'anno scolastico 2005-06. Era la prima classe di Liceo scientifico a Calolziocorte. Ammetto che ero un po' scettico all'inizio - chi non lo è a 14 anni? - ma sono veramente contento della mia scelta e rifarei tutto. Compagni splendidi e

### Le Lettere

Lettera. Sui cedri di Olginate: "La prudenza non è mai troppa"

Le Lettere Redazione - 28/02/2020

Legambiente sui cedri di Olginate: "Scelta più facile ma poco lungimirante"

Le Lettere Redazione - 27/02/2020

### Le Opinioni

Casatenovo, minori stranieri nati in Italia. Galbiati: "Favorevole allo ius soli temperato"

Le Opinioni Redazione - 05/02/2020

Peccati, presidente Confcommercio: "Nuovo lungolago, occasione di sviluppo economico turistico"

Le Opinioni Lorenzo Colombo - 28/01/2020

### Le Rubriche

**BENESSERE IN MOVIMENTO a cura del Prof. Marco Brusadelli**

**FISIO ONLINE a cura del Dr. Renzo Alessandro Raimondi**

**I CONSIGLI DELLA PERSONAL SHOPPER a cura di Maria Cristina Giordano**

**L'AVVOCATO IN UN CLICK a cura dell'Avv. Daniela Ghisalberti**

**L'ITALIA NEL BICCHIERE a cura di Roberto Beccaria**

**LA SALUTE VIEN MANGIANDO della Dottoressa Manuela Mapelli**

**MOTORI a cura di Nicola Pizzagalli**

**PSICOLOGIA E VITA a cura del Dott. Enrico Bassani**

### Webcam Crocione San Martino



professori preparati. Successivamente mi sono laureato al Politecnico di Milano e quando sono uscito dall'università avevo già un lavoro. Nel frattempo le mie tre sorelle più piccole hanno tutte frequentato lo stesso liceo: la prima ora è specializzanda in medicina e la seconda si sta laureando in matematica; la terza ancora studia al "Rota". Posso dire che siamo una famiglia intera testimone dell'importanza e dell'ottimo livello di preparazione all'università del Liceo scientifico di Calolziocorte.

## Erica Galli

Sono una studentessa diplomata lo scorso anno al Liceo Scientifico tradizionale "Lorenzo Rota".

Quando frequentavo il terzo anno di scuola media, ho avuto l'occasione di studiare la lingua latina, e poiché questo breve corso mi aveva incuriosito, ho deciso di iscrivermi al liceo tradizionale, nonostante dubbi e incertezze. A distanza di sei anni da quel momento, penso che non avrei potuto fare scelta migliore soprattutto perché, frequentando ora una facoltà universitaria scientifica, mi sono resa conto della bellissima opportunità che mi è stata data: quella di studiare letteratura latina.

Ho capito che questa occasione è unica nella vita e necessaria all'educazione e alla "forma mentis" di ogni adolescente, poiché uno studio puntuale di questa materia insegna il metodo e la precisione oltre che appassionare i ragazzi alla letteratura.

## Cinzia Ghisalberti

Vorrei lasciare la mia testimonianza come madre di due ragazze che hanno frequentato il Liceo scientifico tradizionale "Rota" di Calolziocorte, sperando di aiutare genitori e studenti che si accingono a scegliere la scuola superiore.

Tante volte preoccupa, tante volte si è indecisi di fronte a tante offerte formative... Da genitore vorrei fare delle semplici riflessioni: in primis a 13 -14 anni, spesso non si riesce a focalizzare "cosa si vuole fare da grandi", quindi un percorso di studi come quello del Liceo scientifico tradizionale, con materie umanistiche come il latino, permette poi di affrontare con un solido bagaglio culturale qualsiasi facoltà universitaria, per esempio giurisprudenza, filosofia, lettere, medicina, scienze della formazione ecc. dove la lingua e la cultura latina sono essenziali.

Inoltre, uno studente di qualsiasi facoltà che ha una padronanza superiore di linguaggio, lessico, cultura e, non ultimo, composizione scritta, farà certamente la differenza rispetto a chi ha una conoscenza più superficiale. Vorrei anche ricordare che non imparare il latino alle scuole superiori vuol dire non poterlo studiare ed apprezzare mai più, e quindi perdere la nostra tradizione, la bellezza e il fascino di una lingua non morta ma più viva che mai, la nostra lingua madre che accomuna orgogliosamente noi italiani e tanti popoli del nostro Mediterraneo.

Servizio webcam offerto da:



 [Scarica il PDF pagina](#)